

VERBALE 21.05.2018 Adunanza GFF

Il comitato scientifico del GFF si è riunito via Skype in data 21.05.2018 alle ore 17.15.

Sono presenti all'incontro:

- Franco Cutugno (Presidente AISV)
- Silvia Calamai (in rappresentanza del CD)
- Mirko Grimaldi
- Luciano Romito (coordinatore GFF)

I punti posti all'O.d.g. sono i seguenti:

- 1) conferma della modifica della denominazione del gruppo d'interesse;
- 2) discussione delle notizie da caricare sul sito;
- 3) confronto sui corsi per periti fonici e/o trascrittori forensi attivi in Italia;
- 4) presentazione del corso per periti trascrittori rivolto ad utenti ipovedenti – Regione Lazio;
- 5) varie ed eventuali.

1) Conferma della modifica della denominazione del gruppo d'interesse

Il primo punto affrontato nell'adunanza del 21 maggio 2018 concerne la modifica della denominazione del gruppo d'interesse. I Proff. Calamai e Grimaldi ritengono che il nome concordato nell'ultima riunione, *Osservatorio permanente sulla fonetica forense*, sia pleonastico e, insieme agli altri partecipanti, convergono verso la soluzione terminologica di *Osservatorio sulla fonetica forense*.

2) Discussione delle notizie da caricare sul sito

Il Prof. Romito descrive gli articoli che saranno inseriti nella sezione Cronaca ed il Prof. Cutugno concede l'imprimatur per il caricamento e conferisce altresì responsabilità a Romito delle notizie che saranno pubblicate sulla piattaforma.

3) Confronto sui corsi per periti fonici e/o trascrittori forensi attivi in Italia

I partecipanti alla riunione si confrontano sulla presenza di corsi per periti fonici e/o trascrittori forensi attivi in Italia, ma non riconosciuti dal GFF. Ognuno di questi corsi di formazione presenta lacune ed approssimazioni scientifiche che, certamente, concorrono alla creazione di profili poco qualificati per la professione peritale forense e che aumentano la fumosità che gravita attorno alla figura in questione. I presenti concordano nel trasmettere alla carta stampata la presa di posizione del GFF al fine di disambiguare e discernere le competenze realmente necessarie per l'esercizio delle operazioni peritali forensi.

4) Presentazione del corso per periti trascrittori rivolto ad utenti ipovedenti – Regione Lazio

Il Prof. Romito introduce al resto dei partecipanti alla riunione l'imminente avvio di un corso per trascrittori forensi rivolto ad utenti ipovedenti. Il corso, organizzato in collaborazione con l'I.RI.FO.R. (Formazione, ricerca e riabilitazione per la disabilità visiva) ed il Centro regionale S. Alessio - Margherita di Savoia per i Ciechi e di cui il Prof. Romito è responsabile scientifico, ottiene il patrocinio del Comitato scientifico del gruppo e, quindi, del GFF. Forte di un'esperienza di successo svoltasi negli anni scorsi, la nuova edizione del percorso di formazione prevede la selezione di corsisti ipovedenti di provenienza meridionale. Tale iniziativa si colloca come il primo progetto formativo proposto a seguito dell'approvazione della figura professionale di perito trascrittore da parte della Regione Lazio. Ad oggi, Lazio, Toscana e Basilicata rappresentano le sole regioni ad aver riconosciuto la figura professionale dell'esperto in trascrizione forense. Romito e Grimaldi confidano nell'avviamento di processi d'imitazione virtuosa da parte delle altre regioni. Cutugno sottolinea

che il percorso in questione rappresenta un'ottima opportunità di crescita sia scientifica sia professionale, ma soprattutto un'occasione *ante litteram* da poter replicare in tutta Italia, anche con corsisti normo-vedenti.

5) Varie ed eventuali

Il Prof. Cutugno suggerisce un'intervista radio come occasione di confronto e di promozione del GFF. Il Prof. Romito aggiunge che le iniziative intraprese dal GFF necessitano di risonanza non solo accademica e mediatica, auspicando così una diffusione delle attività tra gli attori della Magistratura, etc.

Alle 17.55 la riunione è sciolta.